## Cucù a due pigne (65)

c2-01:
Cucù della caccia
Dimensioni:
cm.38x24x31
peso a pigna
g.275+275

Note: Cervo, fucili, lepre, fagiano sacca e corno.





c2-02: Cucù Hänsel e Gretel Dimensioni: cm.xx peso a pigna g.275+275

## da Wikipedia Fratelli Grimm

Durante il XIV secolo c'era una grave carestia in Germania. Davanti a un gran bosco abitava un povero taglialegna che non aveva di che sfamarsi; riusciva a stento a procurare il pane per sua moglie e i suoi due bambini: Hänsel e Gretel. Infine giunse un tempo in cui non potè più provvedere neanche a questo e non sapeva più a che santo votarsi. Una sera, mentre si voltava inquieto nel letto, la moglie gli disse: "Ascolta marito mio, domattina all'alba prendi i due bambini, dai a ciascuno un pezzetto di pane e conducili fuori in mezzo al bosco, nel punto dov'è più fitto; accendi loro un fuoco, poi vai via e li lasci soli laggiù. Non possiamo nutrirli più a lungo." - "No moglie mia" disse l'uomo "non ho cuore di abbandonare i miei cari bambini nel bosco, le bestie feroci li sbranerebbero subito." - "Se non lo fai," disse la donna, "moriremo tutti quanti di fame." E non lo lasciò in pace finché, egli non acconsentì. Anche i due bambini non potevano dormire per la fame, e avevano sentito quello che la madre aveva detto al padre. Gretel pensò che per loro fosse finita e incominciò a piangere amaramente, ma Hänsel disse: "Stai zitta Gretel, non ti crucciare, ci penserò io." Si alzò, si mise la giacchettina, aprì l'uscio da basso e sgattaiolò fuori. La luna splendeva chiara e i ciottoli bianchi rilucevano come monete nuove di zecca. Hänsel si chinò, ne ficcò nella taschina della giacca quanti pot, farne entrare e se ne tornò a casa. "Consolati Gretel e riposa tranquilla," disse; si rimise di nuovo a letto e si addormentò. Allo spuntar del giorno, ancor prima che sorgesse il sole, la madre venne e li svegliò entrambi: "Alzatevi bambini, vogliamo andare nel bosco; qui c'è un pezzetto di pane per ciascuno di voi, ma siate saggi e conservatelo per mezzogiorno." Gretel mise il pane sotto il grembiule perché, Hänsel aveva le pietre in tasca, poi si incamminarono verso il bosco. Quando ebbero fatto un pezzetto di strada: Hänsel si fermò e si volse a guardare la casa; così fece per più volte. Il padre disse: "Hänsel, che cos'è che ti volti a quardare e perché, ti fermi? Su, muoviti!" - "Ah, babbo, quardo il mio gattino bianco che è sul tetto e vuole dirmi addio." Disse la madre: "Ehi, sciocco, non è il tuo gattino, è il primo sole che brilla sul comignolo." Hänsel però non aveva quardato il gattino, ma aveva buttato ogni volta sulla strada uno dei sassolini lucidi che aveva in tasca. Quando giunsero in mezzo al bosco, il padre disse: "Ora raccogliete legna, bambini, voglio accendere un fuoco per non gelare." Hänsel e Gretel raccolsero rami secchi e ne fecero un mucchietto. Poi accesero il fuoco e quando la fiamma si levò alta, la madre disse: "Adesso stendetevi accanto al fuoco e dormite, noi andiamo a spaccare legna nel bosco; aspettate fino a quando non torniamo a prendervi." Hänsel e Gretel rimasero accanto al fuoco fino a mezzogiorno, poi ciascuno mangiò il proprio pezzetto di pane. Credevano che il padre fosse ancora nel bosco perché, udivano i colpi d'accetta; invece era un ramo che egli aveva legato a un albero e che il vento sbattéva di qua e di là. Così attesero fino a sera, ma il padre e la madre non tornavano e nessuno veniva a prenderli. Quando fu notte fonda Gretel incominciò a piangere, ma Hänsel disse: "Aspetta soltanto un poco, finché, sorga la luna." E quando la luna sorse, prese Gretel per mano; i ciottoli brillavano come monete nuove di zecca e indicavano loro il cammino. Camminarono tutta la notte e quando fu mattina giunsero alla casa patema. Il padre si rallegrò di cuore quando vide i suoi bambini, poiché, gli era dispiaciuto doverli lasciare soli; la madre finse anch'essa di rallegrarsi, ma segretamente ne era furiosa. Non passò molto tempo e il pane tornò a mancare in casa, e Hänsel e Gretel udirono una sera la madre che diceva al padre: "Una volta i bambini hanno ritrovato il cammino e io ho lasciato correre: ma adesso non c'è di nuovo più niente, rimane solo una mezza pagnotta in casa; devi condurli domani più addentro nel bosco, perché, non ritrovino la strada: per noi non c'è altro rimedio." L'uomo si sentì stringere il cuore e pensò: "Sarebbe meglio se dividessi l'ultimo boccone con i tuoi bambini." Ma siccome aveva già ceduto una volta, non pot, dire di no. Quando i bambini ebbero udito quel discorso, Hänsel si alzò per raccogliere di nuovo i ciottoli, ma quando giunse alla porta, la madre l'aveva chiusa. Tuttavia consolò Gretel e disse: "Dormi, cara Gretel, il buon Dio ci aiuterà." Allo spuntar del giorno ebbero il loro pezzetto di pane, ancora più piccolo della volta precedente. Per strada Hänsel lo sbriciolò in tasca; si fermava sovente e gettava una briciola per terra. "Perché, ti fermi sempre, Hänsel, e ti guardi intorno?" disse il padre. "Cammina!" - "Ah! Guardo il mio piccioncino che è sul tetto e vuole dirmi addio." - "Sciocco," disse la madre, "non è il tuo piccione, è il primo sole che brilla sul comignolo." Ma Hänsel sbriciolò tutto il suo pane e gettò le briciole per via. La madre li condusse ancora più addentro nel bosco, dove non erano mai stati in vita loro. Là dovevano di nuovo sedere accanto al fuoco e dormire e alla sera i genitori sarebbero venuti a prenderli. A mezzogiorno Gretel divise il proprio pane con Hänsel, che aveva sparso tutto il suo per via. Ma passò mezzogiorno e passò anche la sera senza che nessuno venisse dai poveri bambini. Hänsel consolò Gretel e disse: "Aspetta che sorga la luna: allora vedrò le briciole di pane che ho sparso; ci mostreranno la via di casa." La luna sorse, ma quando Hänsel cercò le briciole non le trovò: i mille e mille uccellini del bosco le avevano viste e le avevano beccate. Hänsel pensava di trovare ugualmente la via di casa e si portava dietro Gretel, ma ben presto si persero nel grande bosco; camminarono tutta la notte e tutto il giorno, poi si addormentarono per la gran stanchezza. Poi camminarono ancora tutta una giornata, ma non riuscirono a uscire dal bosco, e avevano tanta fame, perché, non avevano nient'altro da mangiare che un po' di bacche trovate per

terra. Il terzo giorno, quand'ebbero camminato fino a mezzogiorno, giunsero a una casina fatta di pane e ricoperta di focaccia, con le finestre di zucchero trasparente. "Ci siederemo qui e mangeremo a sazietà," disse Hänsel. "Io mangerò un pezzo di tetto; tu, Gretel, mangia un pezzo di finestra: è dolce. Quando Gretel incominciò a rosicchiare lo zucchero, una voce sottile gridò dall'interno: "Chi mi mangia la casina zuccherosa e sopraffina?" I bambini risposero: "E' il vento che piega ogni stelo, il bel bambino venuto dal cielo." E continuarono a mangiare. Gretel tirò fuori tutto un vetro rotondo e Hänsel staccò un enorme pezzo di focaccia dal tetto. Ma d'un tratto la porta della casa si aprì e una vecchia decrepita venne fuori piano piano. Hänsel e Gretel si spaventarono tanto che lasciarono cadere quello che avevano in mano. Ma la vecchia scosse il capo e disse: "Ah, cari bambini, come siete giunti fin qui? Venite dentro con me, siete i benvenuti." Prese entrambi per mano e li condusse nella sua casetta. Fu loro servita una buona cena, latte e frittelle, mele e noci; poi furono preparati due bei lettini bianchi, e Hänsel e Gretel si coricarono e pensavano di essere in Paradiso. Ma la vecchia era una strega cattiva che attendeva con impazienza l'arrivo dei bambini e, per attirarli, aveva costruito la casetta di pane. Quando un bambino cadeva nelle sue mani, lo uccideva, lo cucinava e lo mangiava; e per lei quello era un giorno di festa. Era proprio felice che Hänsel e Gretel fossero capitati lì. Di buon mattino, prima che i bambini fossero svegli, ella si alzò, andò ai loro lettini, e quando li vide riposare così dolcemente, si rallegrò e mormorò fra sì: "Saranno un buon bocconcino per me!" Poi afferrò Hänsel e lo rinchiuse in una stia. Quando questi si svegliò, si trovò circondato da una grata, come un pollo da ingrassare, e poteva fare solo pochi passi. Poi la vecchia svegliò Gretel con uno scossone e le gridò: "Alzati, poltrona, prendi dell'acqua e vai in cucina a preparare qualcosa di buono; tuo fratello è là nella stia e voglio ingrassarlo per poi mangiarmelo; tu devi dargli da mangiare." Gretel si spaventò e pianse, ma dovette fare quello che voleva la strega. Ora ad Hänsel venivano cucinati ogni giorno i cibi più squisiti, poiché, doveva ingrassare; Gretel invece non riceveva altro che gusci di gambero. Ogni giorno la vecchia veniva e diceva: "Hänsel, sporgi le dita, che senta se presto sarai grasso." Ma Hänsel le sporgeva sempre un ossicino ed ella si meravigliava che non volesse proprio ingrassare. Dopo quattro settimane, una sera disse a Gretel: "Vai a prendere dell'acqua, svelta; grasso o magro che sia, domani ammazzerò il tuo fratellino e lo cucinerò; nel frattempo mi metterò a impastare il pane da cuocere nel forno." Con il cuore grosso, Gretel portò l'acqua nella quale doveva essere cucinato Hänsel. Dovette poi alzarsi di buon mattino, accendere il fuoco e appendere il paiolo pieno d'acqua. "Ora fa' attenzione," disse la strega. "Accendo il fuoco nel forno per cuocere il pane." Gretel era in cucina e piangeva a calde lacrime mentre pensava: "Ci avessero divorato le bestie feroci nel bosco! Almeno saremmo morti insieme senza dover sopportare questa pena, e io non dovrei far bollire l'acqua che deve servire per la morte di mio fratello. Buon Dio, aiuta noi, miseri bambini!" La vecchia gridò: "Gretel, vieni subito qui al forno!" e quando Gretel arrivò, disse: "Dai un'occhiata dentro se il pane è ben cotto e dorato; i miei occhi sono deboli e io non arrivo a vedere fin là. E se anche tu non ci riesci, siediti sull'asse: ti spingerò dentro, così potrai controllare meglio." Ma la perfida strega aveva chiamato Gretel perché, pensava, una volta spintala dentro al forno, di chiuderlo e di farla arrostire per mangiarsi pure lei. Ma Dio ispirò alla fanciulla un'idea, ed ella disse: "Non so proprio come fare, fammi vedere tu per prima: siediti sull'asse e io ti spingerò dentro." La vecchia si sedette e, siccome era leggera, Gretel pot, spingerla dentro, il più in fondo possibile; poi chiuse in fretta la porta e mise il paletto di ferro. Allora la vecchia incominciò a gridare e a lamentarsi nel forno bollente, ma Gretel scappò via, ed ella dovette bruciare miseramente. Gretel corse da Hänsel, gli aprì la porticina e gridò: "Salta fuori, Hänsel, siamo liberi!" Allora Hänsel saltò fuori, come un uccello quando gli aprono la gabbia. Ed essi piansero di gioia e si baciarono. Tutta la casetta era piena di perle e di pietre preziose: essi se ne riempirono le tasche e se ne andarono in cerca della via che li riconducesse a casa. Ma giunsero a un gran fiume che non erano in grado di attraversare. Allora la sorellina vide un'anatrina bianca nuotare di qua e di là. E le gridò: "Ah, cara anatrina, prendici sul tuo dorso." Udite queste parole, l'anatrina si avvicinò nuotando e trasportò prima Gretel e poi Hänsel dall'altra parte del fiume. Dopo breve tempo ritrovarono la loro casa: il padre si rallegrò di cuore quando li rivide, poiché, non aveva più avuto un giorno di felicità da quando i suoi bambini non c'erano più. La madre invece era morta. Ora i bambini portarono ricchezze a sufficienza perché, non avessero più bisogno di procurarsi il necessario per vivere.



c2-03: Cucù 8 giorni Dimensioni: cm.29x25x15 peso a pigna g.1500+1500



c2-04: Cucù CCCP marca Majak Dimensioni: cm.41x33x13 peso a pigna g.523+523 c2-05: Cucù con coppia oscillante Dimensioni: cm.30x24x17 peso a pigna g.740+740

Note: senza pendolo. Il movimento e dato dalle altalene.





c2-06: Cucù DDR Dimensioni: cm.33x20x13 peso a pigna g.473+473 c2-07: Cucù Dimensioni: cm.39x27x15 peso a pigna g.320+320

Note: ad ogni uscita del cucù, i due uccelli imbeccano il nidiaceo





c2-08: Cucù CCCP marca Majak Dimensioni: cm.29x21x22 peso a pigna g.450+520 c2-09:
Cucù "Swiss Made"
acquistato in Val
Gardena.
Dimensioni:
cm.33x27x14
peso a pigna
g.420 (+69)+420

Note: Sul davanti cerva con bambi in legno scolpiti.



Marchio **Anri**:
Fondato nel 1937 dallo
scultore Osvaldo Moroder,
viene gestito oggi dal figlio
Peter Moroder, assieme alla
figlia Birgit.





c2-10:
Cucù antico
circa 100
anni.
Dimensioni:
cm.40x36x17
peso a pigna
g.780+780

Note: pesi in ghisa



Il meccanismo



Stampe al retro



Il pendolo

c2-11: Cucù Dimensioni: cm.22x18x15 peso a pigna g.275+275



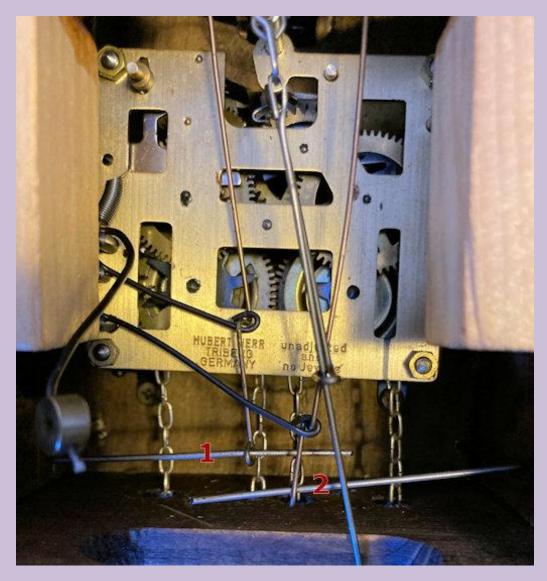
c2-12: Cucù Dimensioni: cm.35x25x16 peso a pigna g.320+320 c2-13: Cucù cinque fogli e due scoiattoli Dimensioni: cm.31x21x14 peso a pigna g.275+275

> Note: meccanismo Hubert Herr





Retro del cucù



Particolare del meccanismo, 1 e 2 le aste che alternativamente con il movimento del mantice muovono i due scoiattolini anteriori.





c2-14:
Cucù cinque
foglie ed
uccellino
Dimensioni:
cm.22x17x14
peso a pigna
g.275+275



Meccanismo del cucù



c2-15: Cucù CCCP marca Majak Dimensioni: cm.30x25x12 peso a pigna g.420+420



c2-16: Cucù "Germany" Dimensioni: cm.25x19x14 peso a pigna g.277+285

Note: Le pigne sono in legno con anima in metallo. Sul davanti in legno scolpito, tra due pini,un mandriano all'abbeveratoio con una cavalla ed il suo puledro. Sul bordo anche un gatto.

c2-17: Cucù Dimensioni: cm.27x23x14 peso a pigna g.275+275

Note: Meccanismo Herr mm.79x75.5x2 3 g.420+420





Fronte del meccanismo.



Retro del meccanismo.



Scritta= Hubert Herr Triberg.



Scritta= Unadjusted and no Jewels



Particolare dell'asta (curva a 90°) per l'azionamento del mantice.



Particolare dell'asta (curva a 90°) per l'azionamento del mantice.

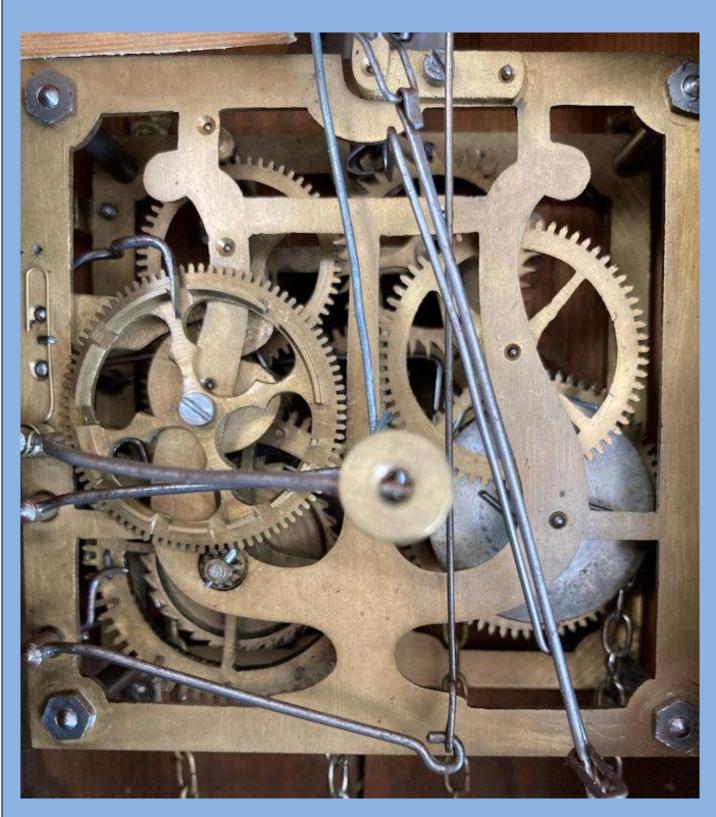


c2-18: Cucù XIX sec. Dimensioni: cm.45x33x24 peso a pigna g.788+739

Note: Sulla sommità del coronamento è presente un frutto (albicocca o susina?).



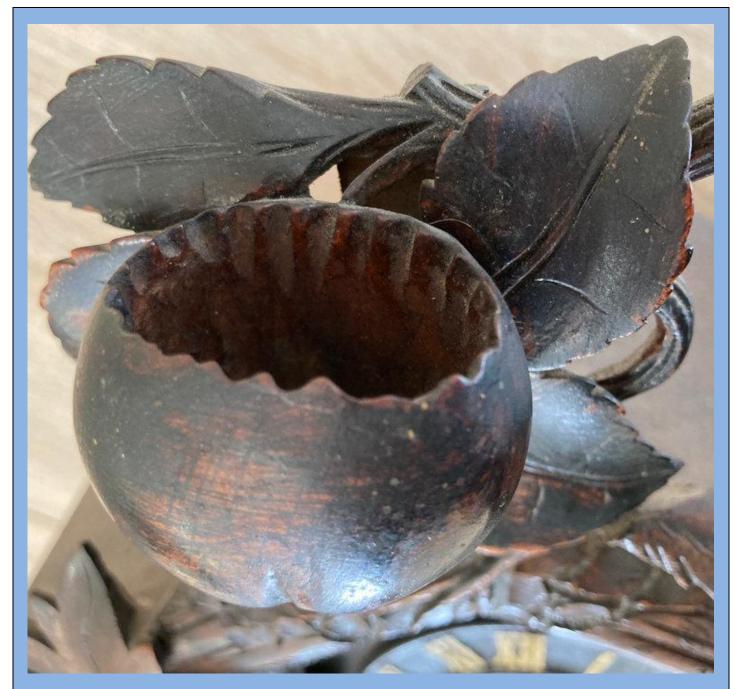
Il retro del cucù



Il meccanismo



Scritte sopra la spirale del gong.



Particolare del frutto o bacca o galla sommitale

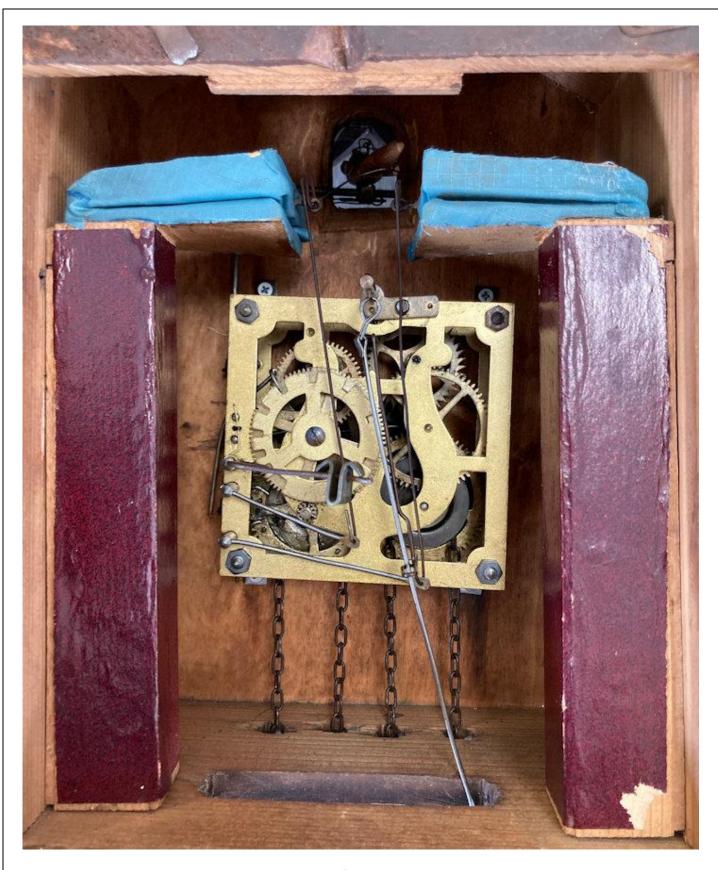


Il retro particolare del pendolo

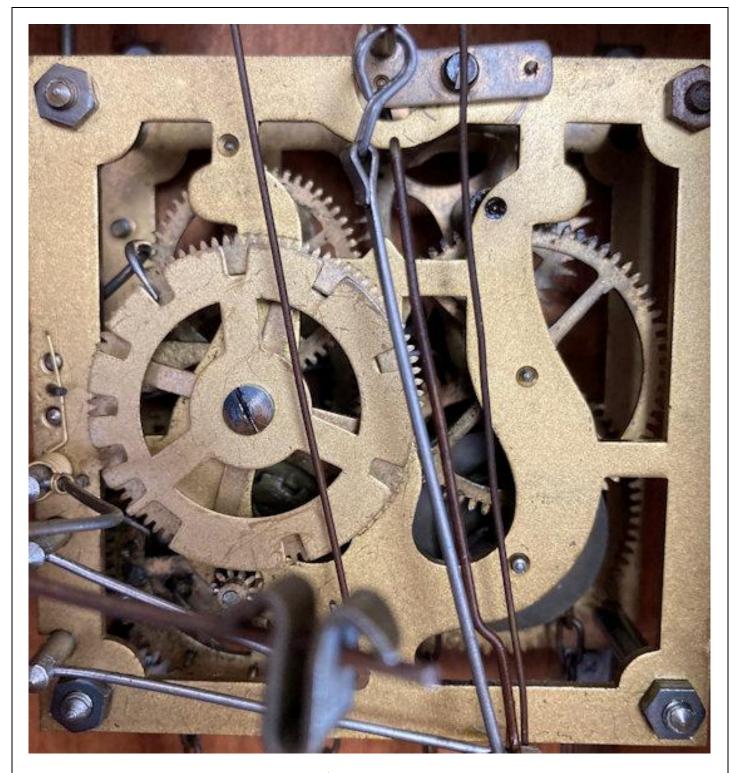
c2-19: Cucù XIX sec. Dimensioni: cm.46x33x22 peso a pigna g.982+1021

Note:Sulla sommità del coronamento tra foglie di quercia è presente un uccellino.

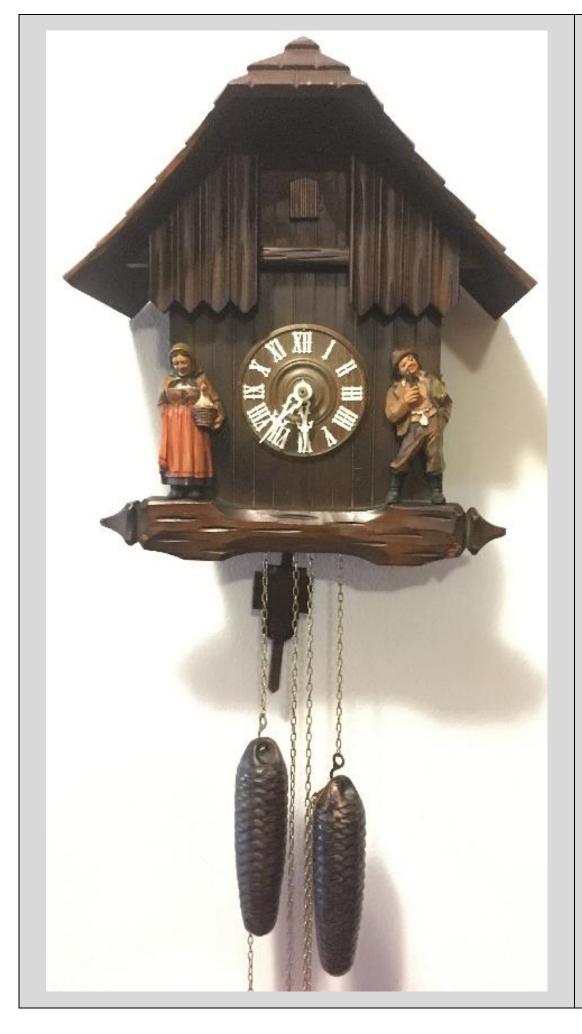




Il retro



Il meccanismo

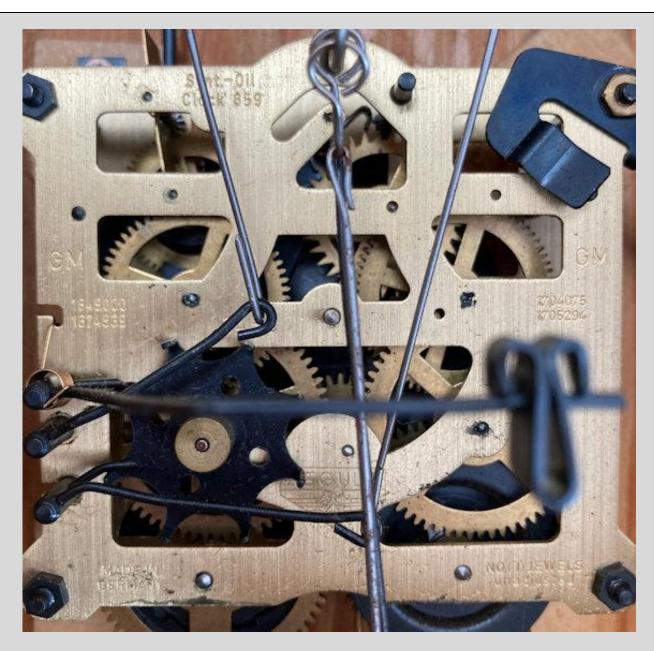


c2-20: Cucù 8 giorni Dimensioni: cm.37x33x20 peso a pigna g.1203+1194

Note: Due figure a sn. una donna con un cesto con dentro una gallina, a dx. un uomo che fuma la pipa e con un ombrello sotto braccio.



Il retro del cucù



Il meccanismo Regula 34



La donna con cesto e gallina



L'uomo con la pipa e l'orologio, sotto braccio l'ombrello

c2-21: Cucù la volpe e l'uva Dimensioni: cm.21x16x13 peso a pigna g.284+265

Note: da Wikipedia

## Esopo:

« Una volpe affamata, come vide dei grappoli d'uva che pendevano da una vite, desiderò afferrarli ma non ne fu in grado.
Allontanandosi però disse fra sé: «Sono acerbi». Così anche alcuni tra gli uomini,

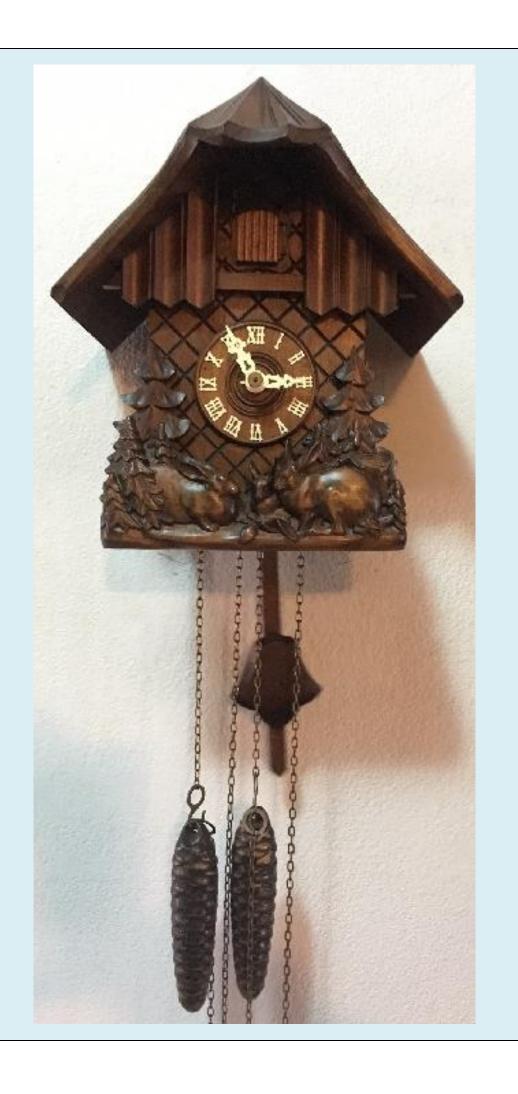
che per incapacità non riescono a superare le difficoltà, accusano le

## Fedro:

circostanze. »

« Spinta dalla fame una volpe tentava di raggiungere un grappolo d'uva posto sin alto sulla vite, saltando con tutte le sue forze. Non potendo raggiungerla, esclamò: "Non è ancora matura; non voglio coglierla acerba!". Coloro che sminuiscono a parole ciò che non possono fare, debbono applicare a se stessi questo paradigma. »





c2-22: Cucù a chalet Dimensioni: cm.22x19x14 peso a pigna g.281+279

Note: Cucù con gruppo di conigli c2-23: Cucù a chalet Dimensioni: cm.21x19x14 peso a pigna g.275+275

Note: Cucù con scena di esbosco con cavalli.





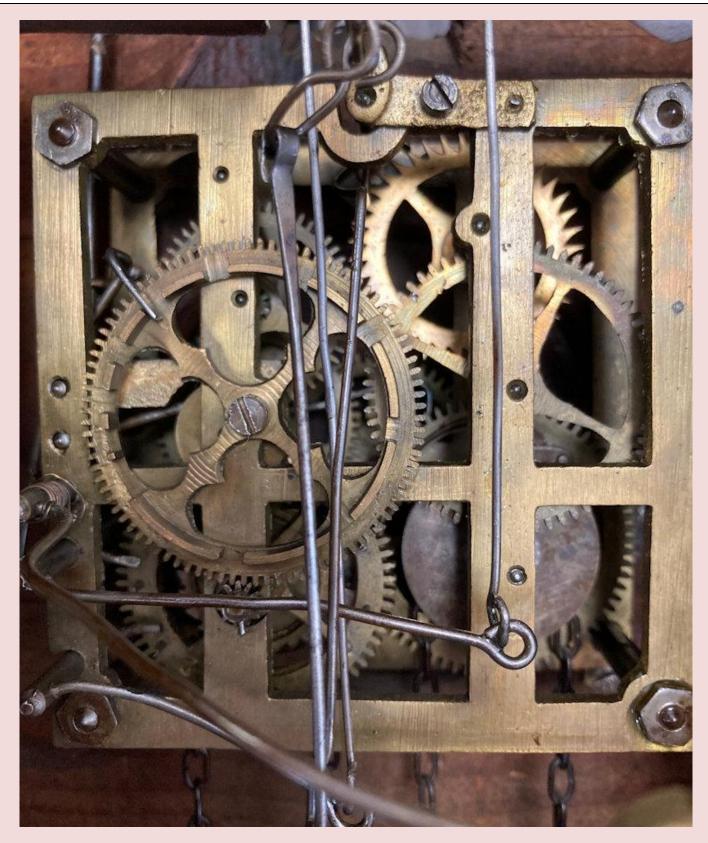
c2-24: Cucù a chalet Dimensioni: cm.23x23x12 peso a pigna g.275+275

Note: Cucù con pescatore con canna che cattura una trota ogni mezz'ora. A sinistra una barca in piedi ed un remo.



c2-25: Cucù la volpe e l'uva Dimensioni: cm.48x33x26 peso ricoperto da legno peso a pigna g.743+690

## can in build in Tehe 1 merking a 的自主。由于高级 Sieger a nach hindren i Saddi s all horselve Der Cit i por which is district, in their There Dept. of to the land of the CV Seed that he have an either the Country of t Daservations your outine en march coucou. the fault trade which released in the control of th partitions town over medical en land a second On this war built is ior the setting of a cou ck in motion the an electric term of the control of the control



Il meccanismo del cucù



Particolare della volpe



Particolare del corvo e dell'uva

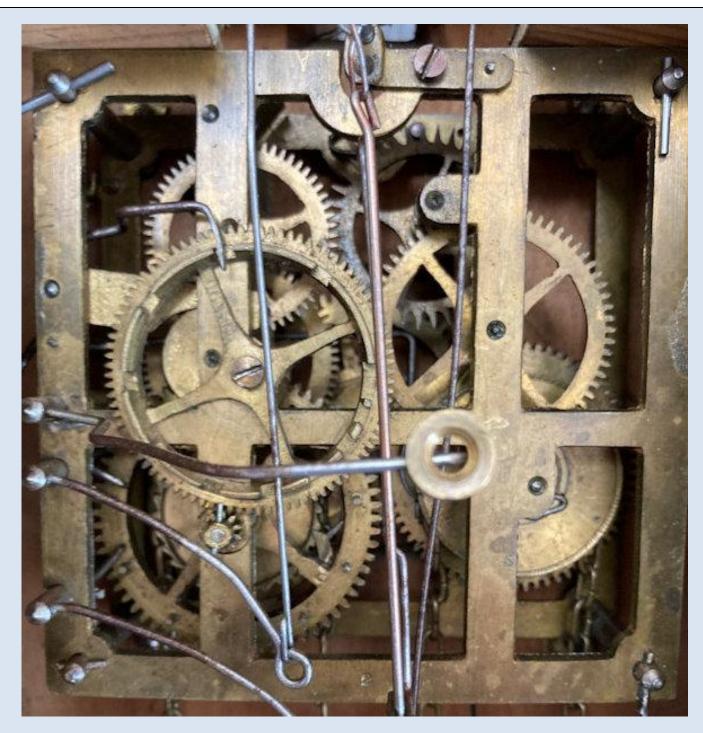


c2-26:
Cucù a chalet
Dimensioni:
cm.46x34x24
peso a pigna
(1e1/2)
g.800+731

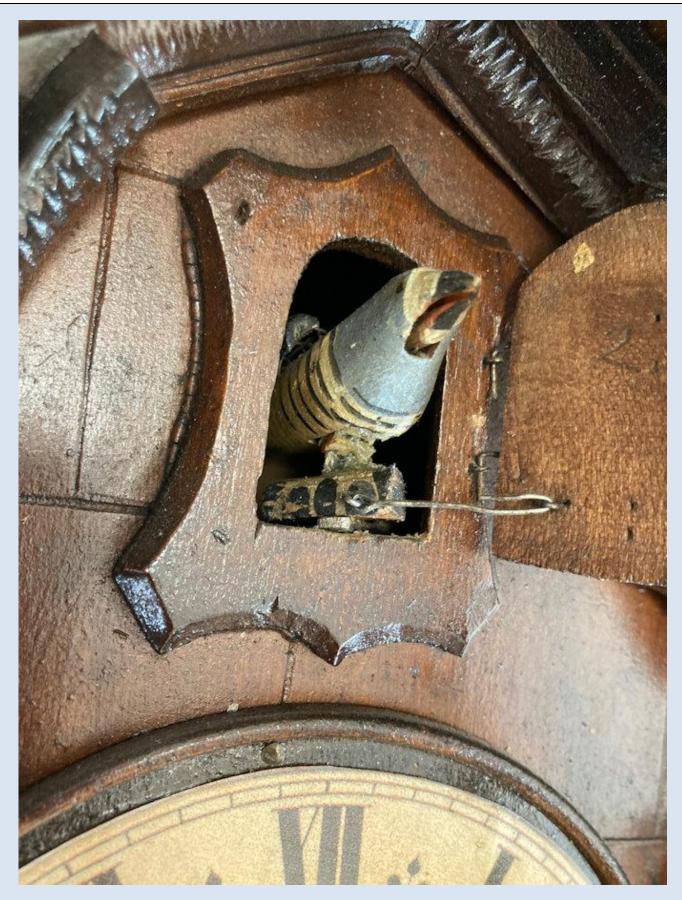
Note: Nel coronamento superiore scolpito un grande cuculo volto a sinistra.



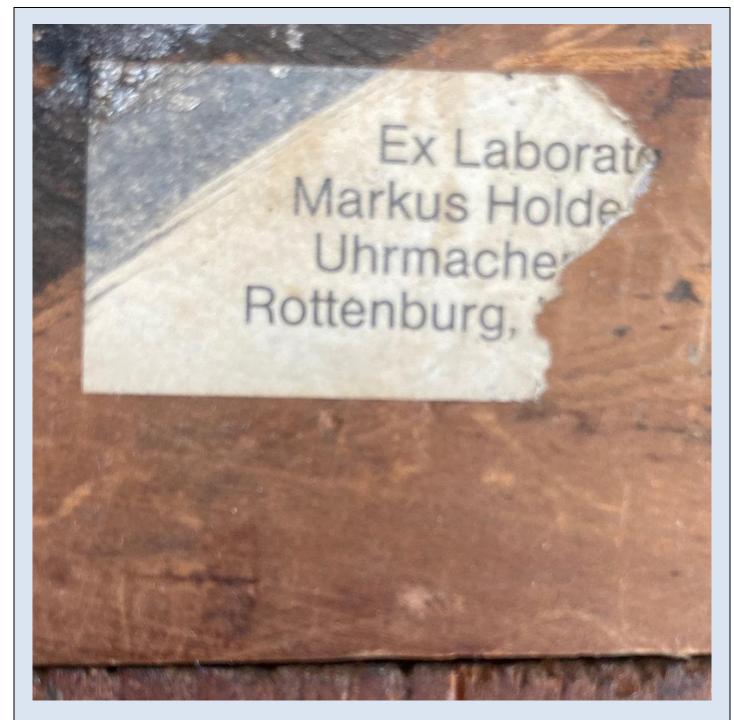
Il retro del cucù



Il meccanismo



Particolare dell'uccellino del cucù

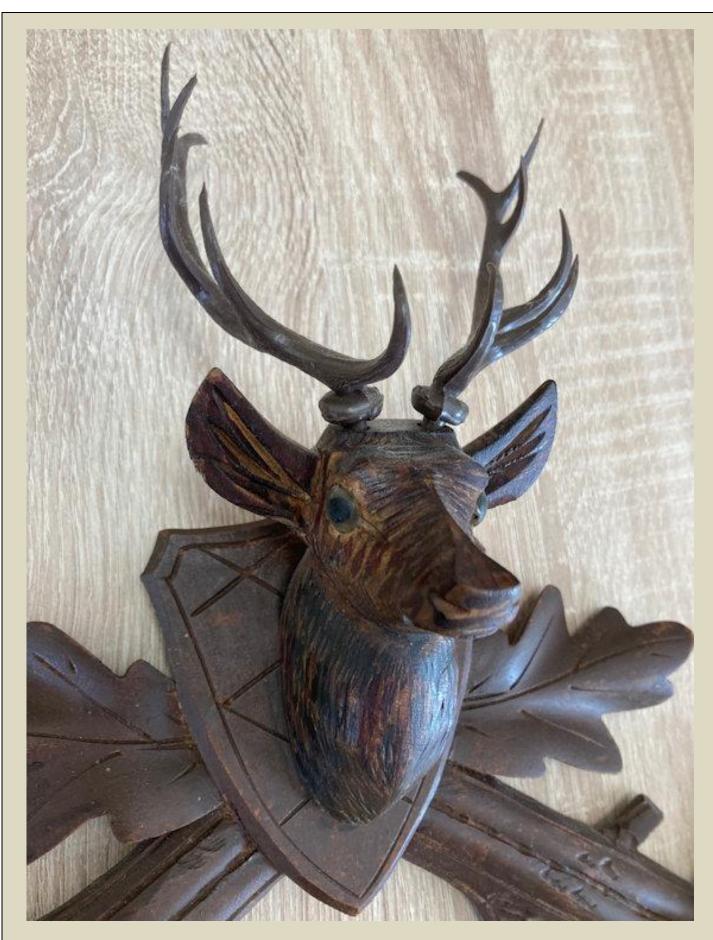


Al retro frammento dell'etichetta probabilmente di un laboratorio a Rottenburg

c2-27: Cucù a chalet del cacciatore Dimensioni: cm.51x38x32 peso a pigna dorata g.652+627

Note: Prede tracolla e fucile con sopra il trofeo di un cervo.

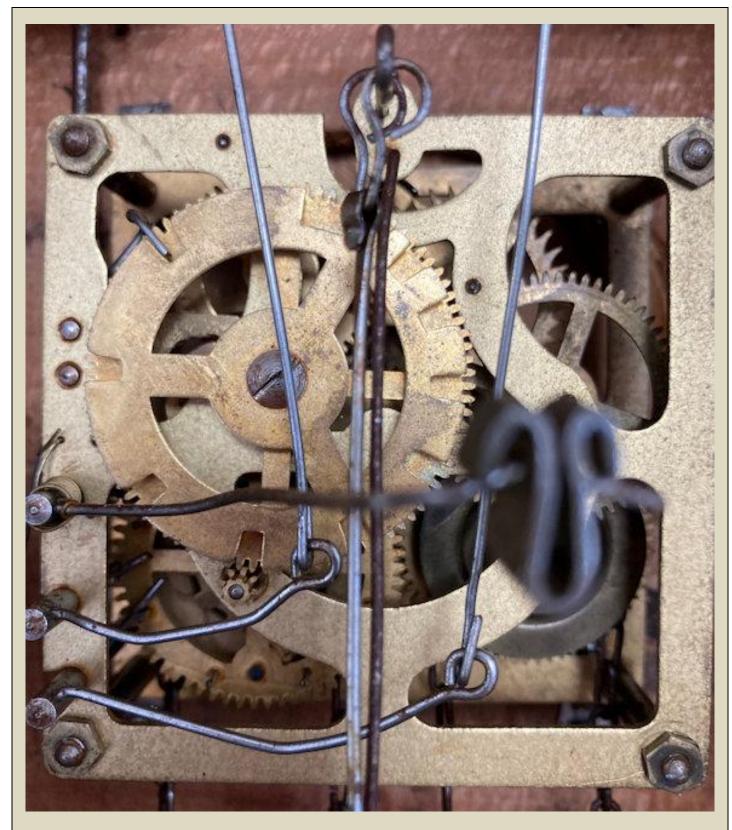




Particolare della testa del cervo



Il retro del cucù



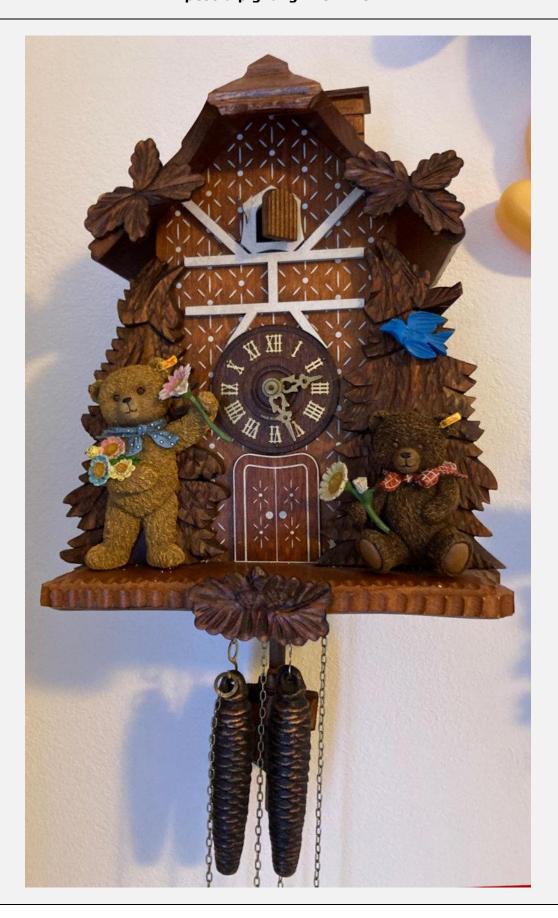
Il meccanismo del cucù



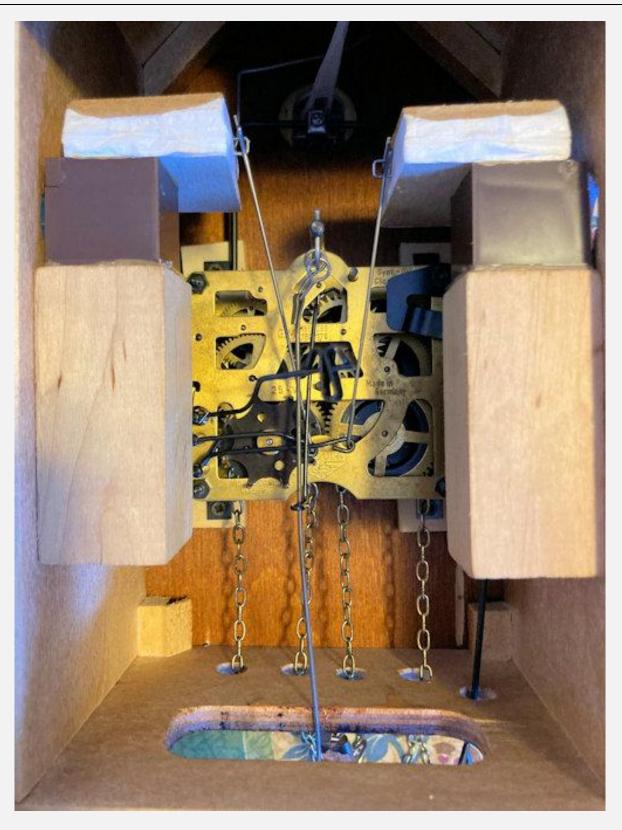
Timbro quasi scomparso vicino alla spirale del gong.



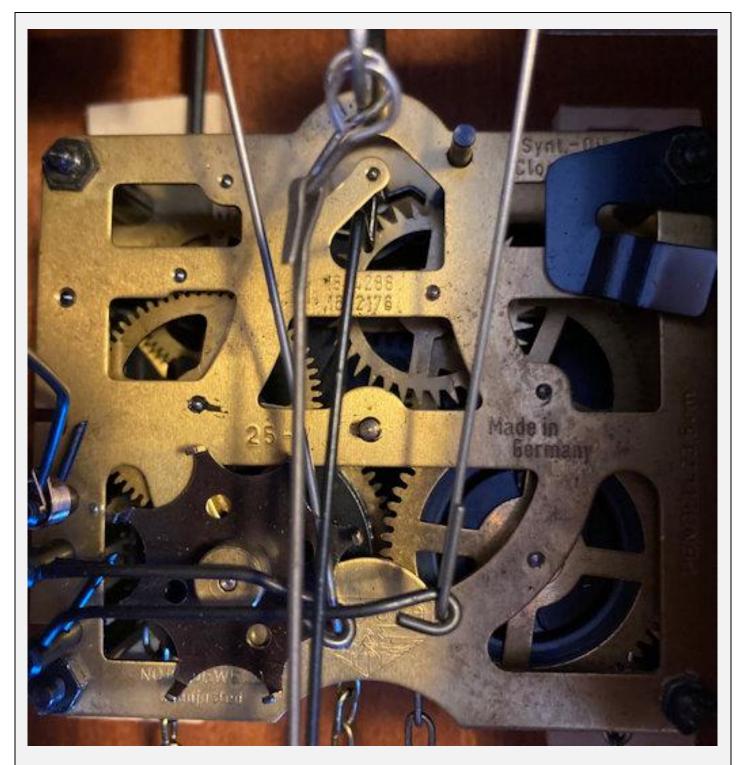
c2-28: Cucù a chalet Dimensioni: cm.25x19x13 Peso a pigna g.437+418 c2-29: Cucù a chalet Teddy Bear Dimensioni: cm.31x24x17 peso a pigna g.275+275



Margaret Steiff, proprietaria di una fabbrica di giocattoli in Germania, fu convinta dal nipote Richard a commercializzare orsacchiotti; nel 1903, alla Fiera del Giocattolo di Lipsia, la Steiff vendette 3000 esemplari a un importatore americano. Ancora oggi, la Steiff produce "Teddy Bear" per l'esportazione in tutto il mondo.



Il retro del cucù



Particolare del meccanismo Regula 25



I due orsetti



Particolare dell'orsetto di sinistra con all'orecchio l'etichetta Steiff



Particolare dell'orsetto di destra con all'orecchio l'etichetta Steiff



c2-30:
Cucù uccellino
Dimensioni:
cm.24x17x14
peso a pigna
g.279+277

c2-31: Cucù uccellino Dimensioni: cm.26x20x16 peso a pigna g.275+274



c2-32: Cucù con coppia oscillante Dimensioni: cm.30x27x16 peso a pigna g.1045+781

Note: senza pendolo. Il movimento e dato dalle altalene. La coppia e di ceramica. Due cuculi contrapposti c2-33:
Cucù
a chalet
Dimensioni:
cm.29x25x17
peso a pigna
g.419+416

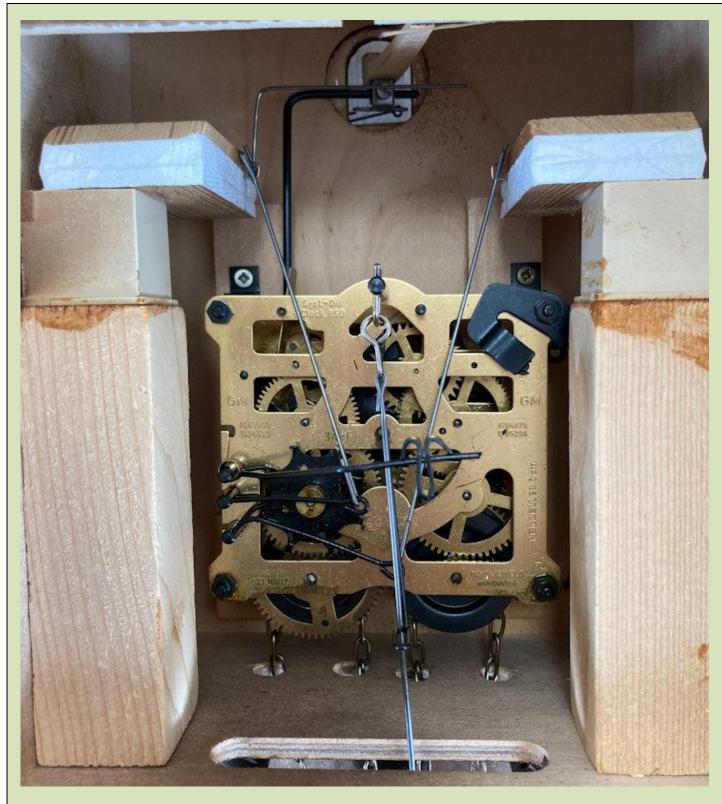
Note: Ai lati dell'orologio due gnomi



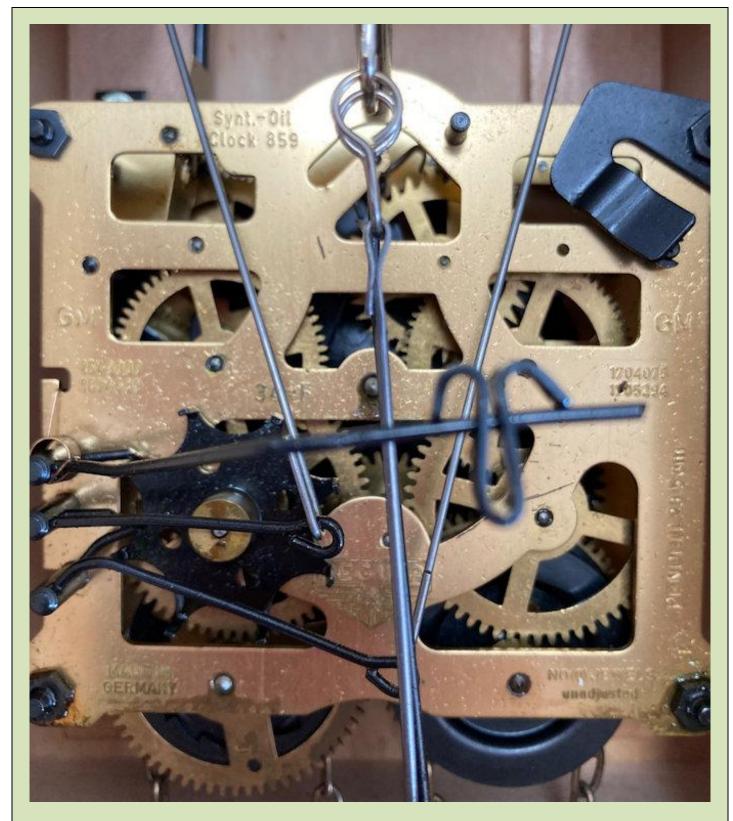


c2-34: Cucù otto giorni Dimensioni: cm.51x30x21 peso a pigna g.1260+1260

Note: Cucù del cacciatore. Tre cervi di coronamento. Fucili incrociati, corno da caccia, bisaccia e prede ai lati.



Il retro del cucù



Il meccanismo REGULA 34 F

c2-35:
Cucù chalet dello spazzacamino
Dimensioni:
cm.24x23x17
peso a pigna
g.298+279

Note: Di fronte contadinello e capretta.



In esecuzione dal camino sbuca uno spazzacamino.





c2-36: Cucù USSR marca Majak Dimensioni: cm.37x30x13,5 peso a pigna g.454+410 c2-37: Cucù della caccia Dimensioni: cm.50x31x26 peso a pigna g.1260+1260

Note: 8 giorni. Cervo, fucili, lepre, fagiano sacca e corno.





c2-38:
Cucù uccellino
Dimensioni:
cm.24x16x15
peso a pigna
g.280+276

Note: Cinque foglie di vite ed il cucù di coronamento.

c2-39: Cucù chalet DDR Dimensioni: cm.24x19x12 peso a pigna g.271+279

Note: Bambi con catasta di legna





c2-40: Cucù chalet 8 giorni Dimensioni: cm.xx peso a pigna g.1298+1289

Note: Uccello con nido e due nidiacei.

c2-41: Cucù della caccia Dimensioni: cm.42x30x28 peso a pigna g.320+320

Note: Cervo, fucili, lepre, fagiano sacca e corno.





c2-42: Cucù 8 giorni Dimensioni: cm.44x28x18 peso a pigna g.1249+1256

Note: Uccello con nido e due nidiacei. c2-43:
Cucù della
caccia 8 giorni
Dimensioni:
cm.40x25x22
peso a pigna
g.1250+1250

Note: Cervo, fucili, lepre, fagiano sacca e corno.

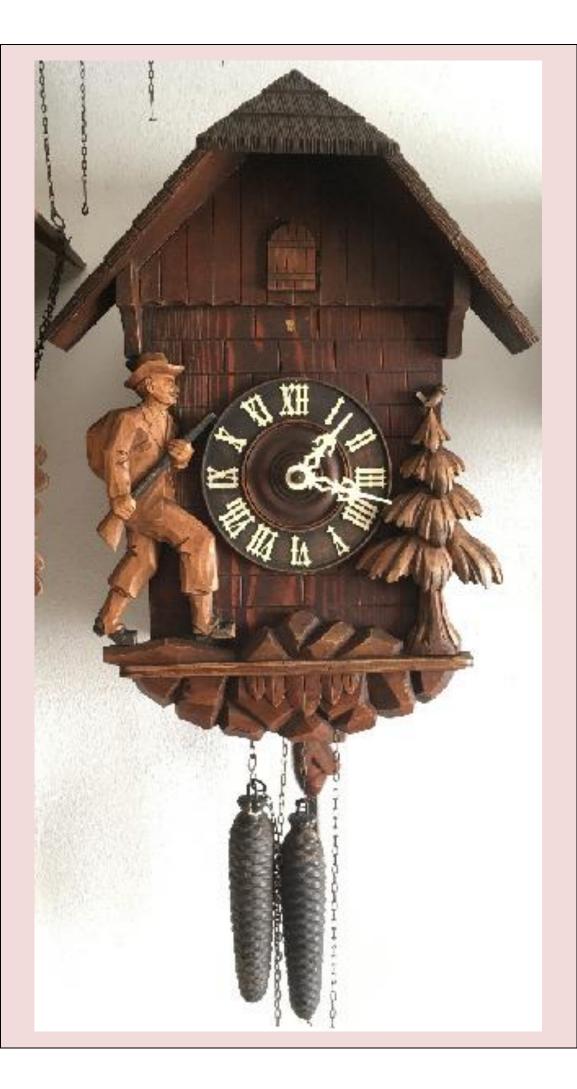




c2-44: Cucù 5 foglie 8 giorni Dimensioni: cm.40x30x17 peso a pigna g.1260+1260

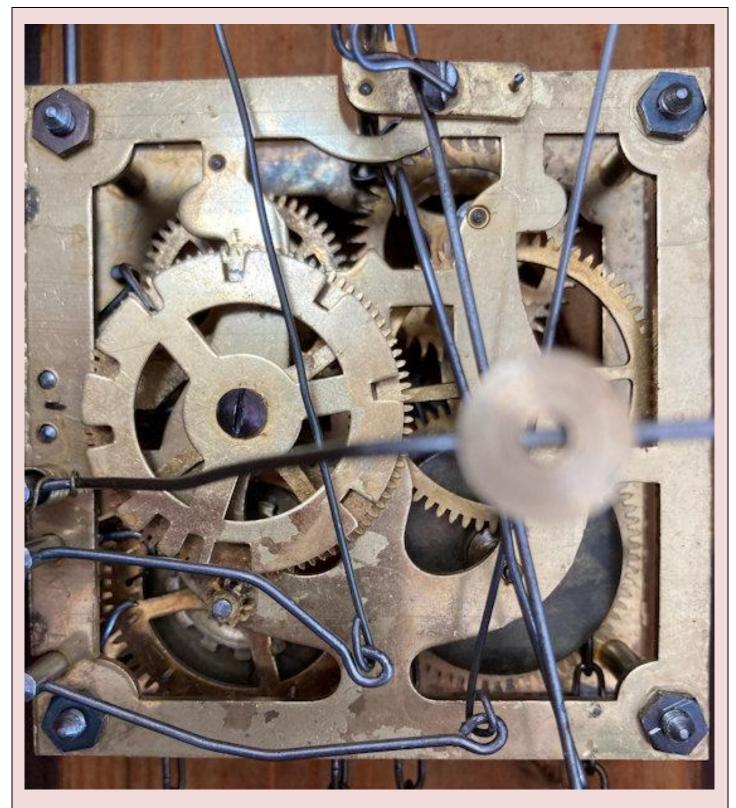
Note: Uccello di coronamento più due ai lati c2-45: Cucù del cacciatore Dimensioni: cm.44x30x20 peso a pigna g.750+762

Note: Cacciatore con fucile e all'opposto pino con uccellino.





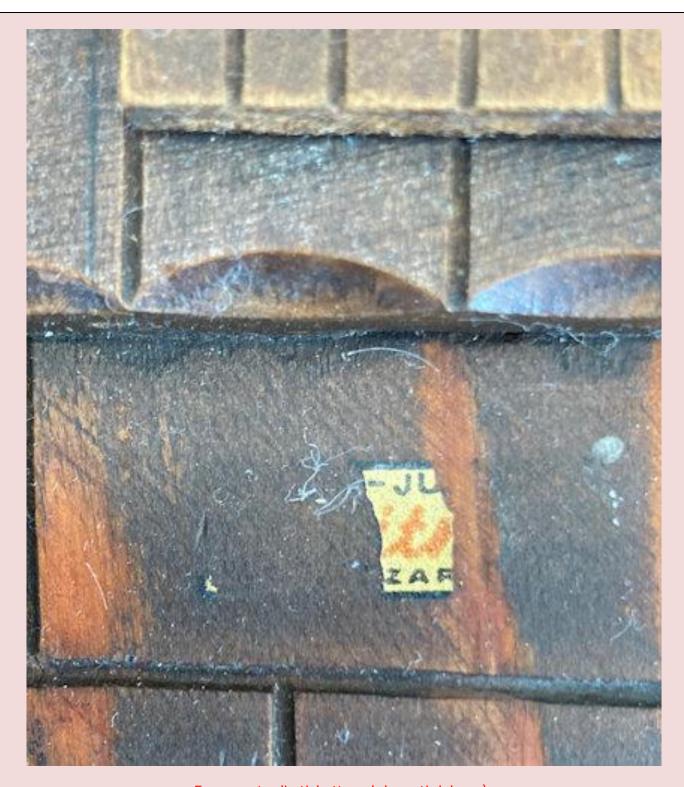
Il retro del cucù



Il meccanismo del cucù.



Scritte varie al retro del cucù: si nota una data 1955, un numero 9042, Il timbro del costruttore o venditore, altra data 1947 ed un nome Anton Neumajer Wacheteir.



Frammento di etichetta sul davanti del cucù.



Il pendolo avanti



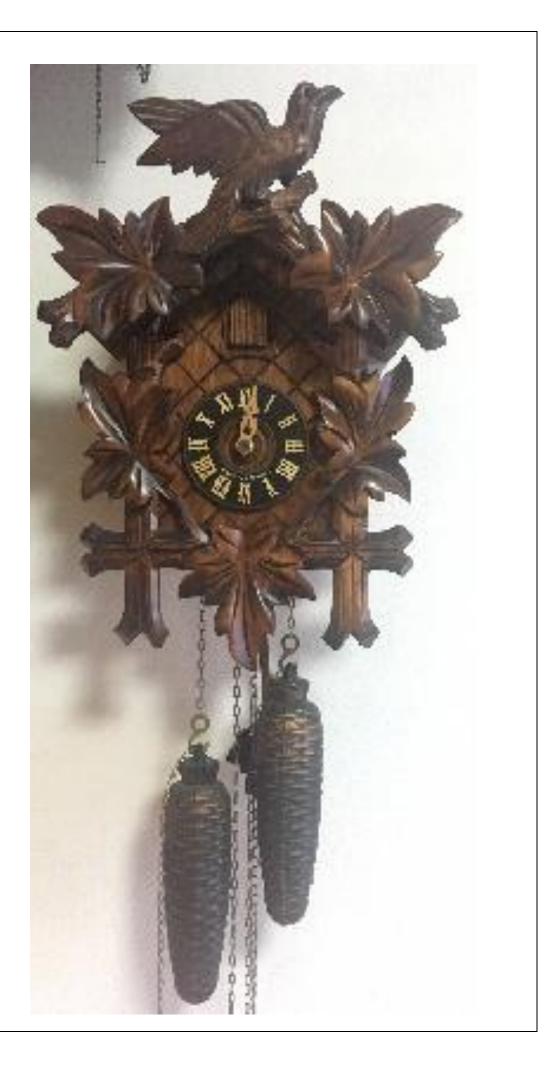
Il pendolo dietro



c2-46: Cucù del cacciatore Dimensioni: cm.40x30x24 peso a pigna g.403+413

Note: Cervo, fucili, lepre, fagiano sacca e corno. c2-47:
Cucù uccellino
+ 5 foglie
Dimensioni:
cm.33x25x16
peso a pigna
g.1260+1260

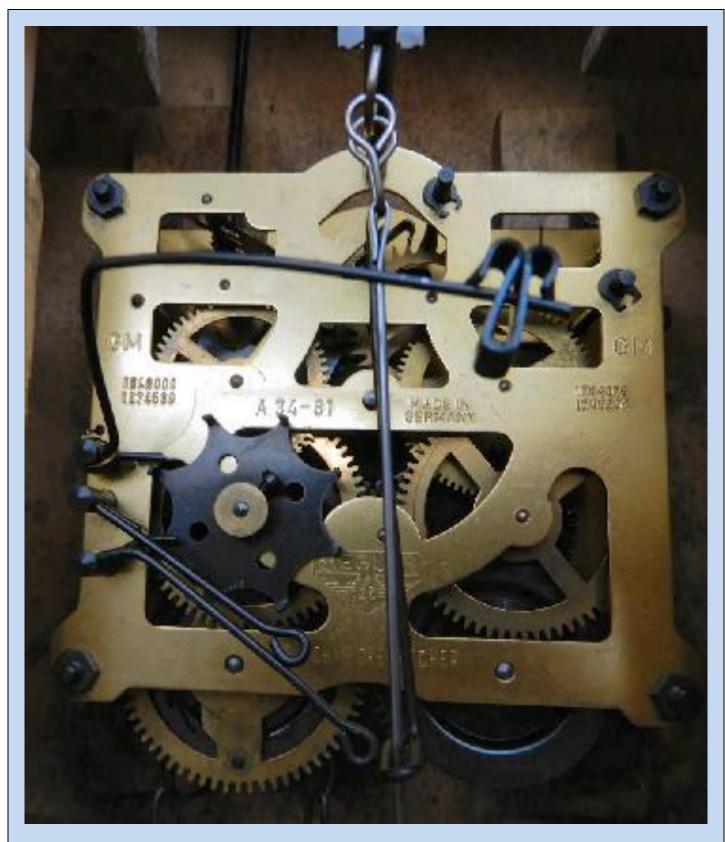
Note:8 giorni.





c2-48: Cucù del cacciatore Dimensioni: cm.44x30x27 peso a pigna g.1206+1216

Note:8 giorni.



Meccanismo.

c2-49:
Cucù cinque
foglie e due
uccellini
Dimensioni:
cm.30x20x14
peso a pigna
g.1260+1260

Note:8 giorni.



Il fianco con il silenziatore notturno.





c2-50:
Cucù del cacciatore
Dimensioni:
cm.29x17x18
peso a pigna
g.216+320

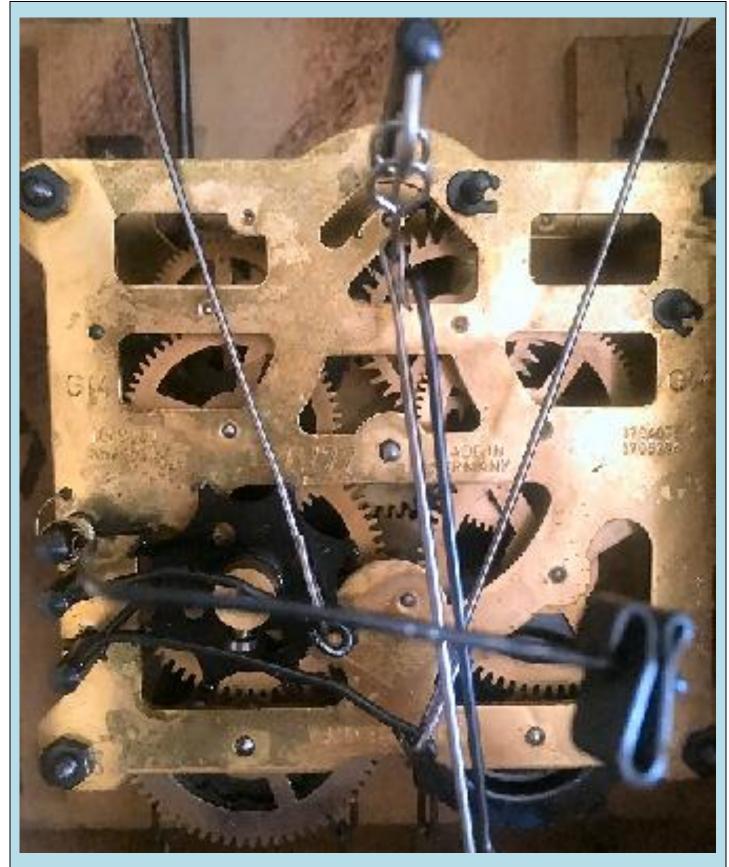


Meccanismo.

c2-51:
Cucù 7 foglie
e 3 uccellini
Dimensioni:
cm.41x30x18
peso a pigna
g.1260+1260

Note: 8 giorni





Meccanismo 8 giorni Regula 34 71/77

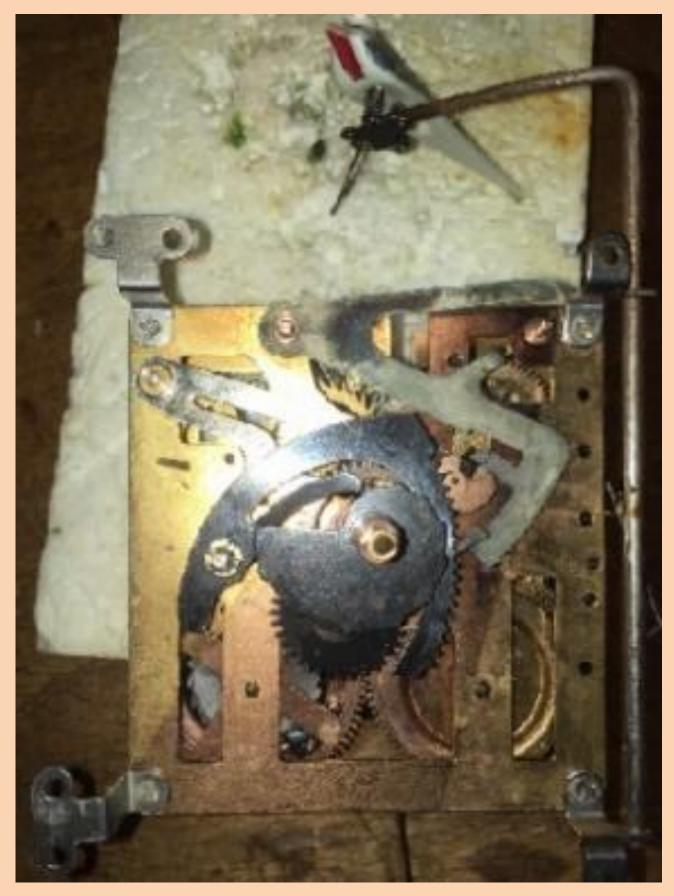


Retro con l'indicazione dell'anno e della precedente riparazione.



c2-52: Cucù 7 foglie e 3 uccellini Dimensioni: cm.42x31x19 Peso a pigna: g.1500+1500

Note: 8 giorni



Fronte del meccanismo



Retro del meccanismo 8 giorni Hubert Herr 90x85x25



Retro del meccanismo

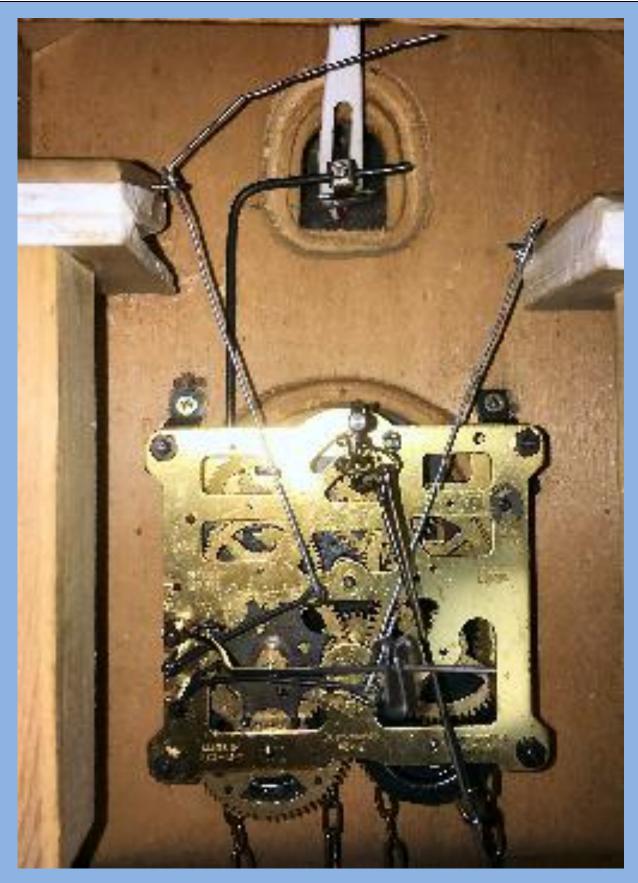


Scritta= Hubert Herr Triberg

c2-53:
Cucù 5 foglie
e per trofeo la
testa di un
camoscio
Dimensioni:
cm.51x28x18
peso a pigna
g.1274+1260

Note: 8 giorni





Retro del cucù



c2-54: Cucù casetta con ballerini e ruota mulino Dimensioni: cm.25x22x14 peso a pigna g.317+275





Scritta= Helmut Kammerer



Retro



Particolare del carillon e ruota dei movimenti anteriori



Particolare della coppia di ballerini



Particolare della ruota del mulino

c2-55: Cucù tipo "Jugenstil" Dimensioni: cm.30x19x13 peso a pigna g. 403+404

> Note: Pesi rivestiti in legno.





Particolare del fronte



Particolare dei pesi rivestiti di legno



c2-56: Cucù casetta Dimensioni: cm.23x22x15 peso a pigna g.403+404

Note: Ai lati del quadrante un uomo ed una donna.



Il meccanismo



Il negozio dove è stato venduto a Friburgo

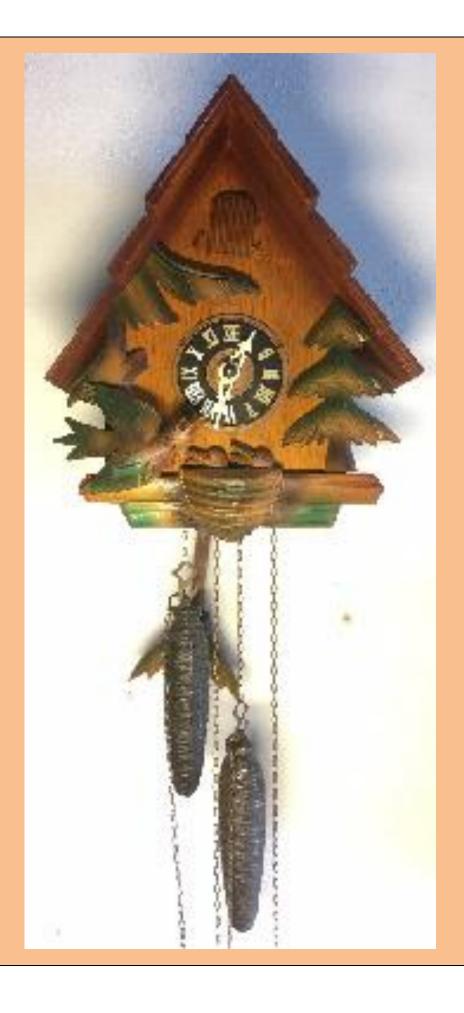
c2-57: Cucù casetta Dimensioni: cm.30x19x13 peso a pigna g.418+419

Note: Al lato uccello che imbecca i nidiacei.



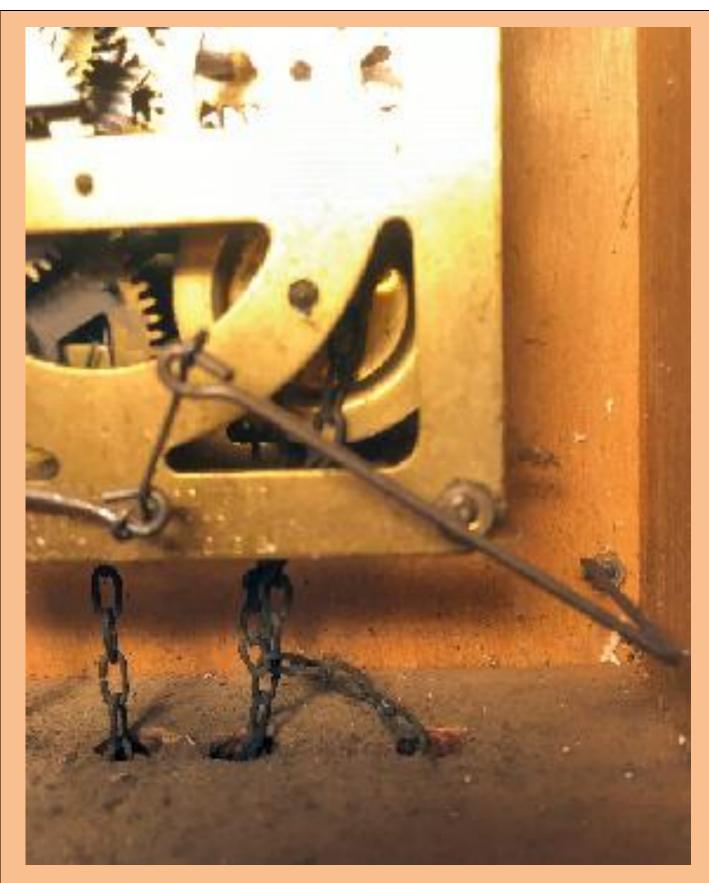
Il costruttore:
"Hubert Herr
Triberg Germany

11





Particolare del meccanismo



Particolare della leva per il movimento dell'uccello davanti



L'uccello che imbecca i nidiacei quando il cucù suona



c2-58:
Piccolo cucù
a casetta
Dimensioni:
cm.15x14,5x9
peso a pigna
g.277+277

Note: Particolare meccanismo



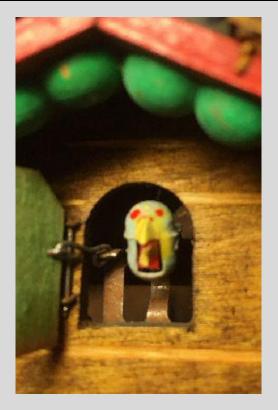
la sigla D.B.G.M.
(Deutsche
Bundesgebrauchsmuster)
indica la fabbricazione nel
dopoguerra, ossia
dopo il 1945



Meccanismo davanti. Si nota l'asta curva che spinge il cucù e lo fa uscire



Meccanismo dietro



Il cucù da davanti



Mantice destro



Il cucù da dietro

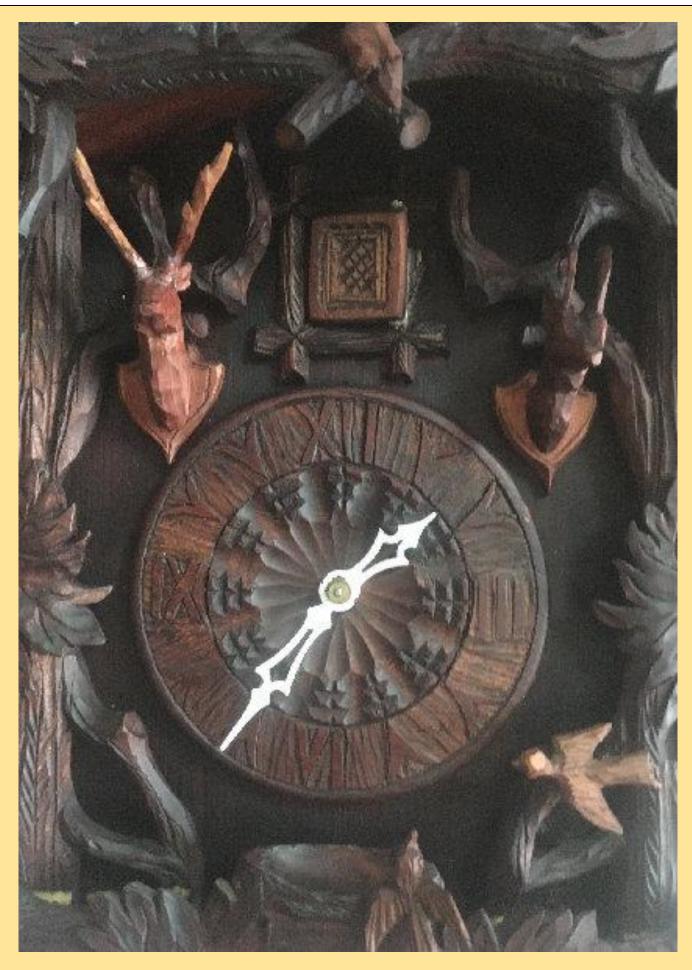


Mantice sinistro

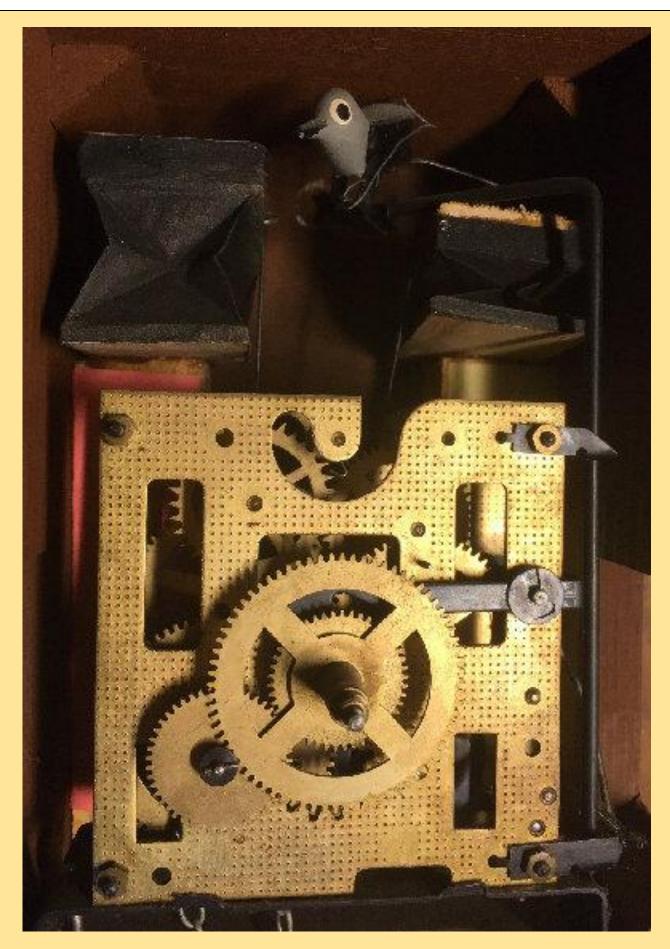
c2-59:
Grande cucù
DDR
Dimensioni:
cm.40x31x20
peso a pigna
g.536+520

Note: con numerosi animali e trofei.

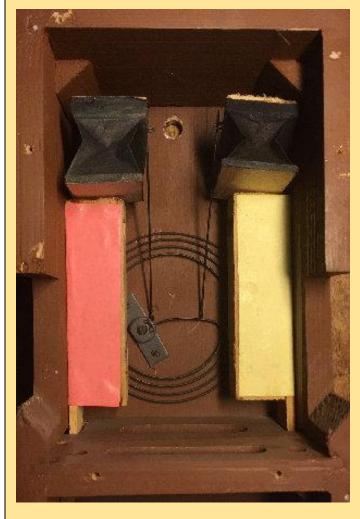




Gli animali: cervo, camoscio, uccellini e faina



Il meccanismo davanti







Particolare del cucù da sotto



c2-60: Cucù Dimensioni: cm.42x16x13 peso a pigna g.275+277



Il meccanismo



Il cucù di lato



Sigla all'interno: KPF?

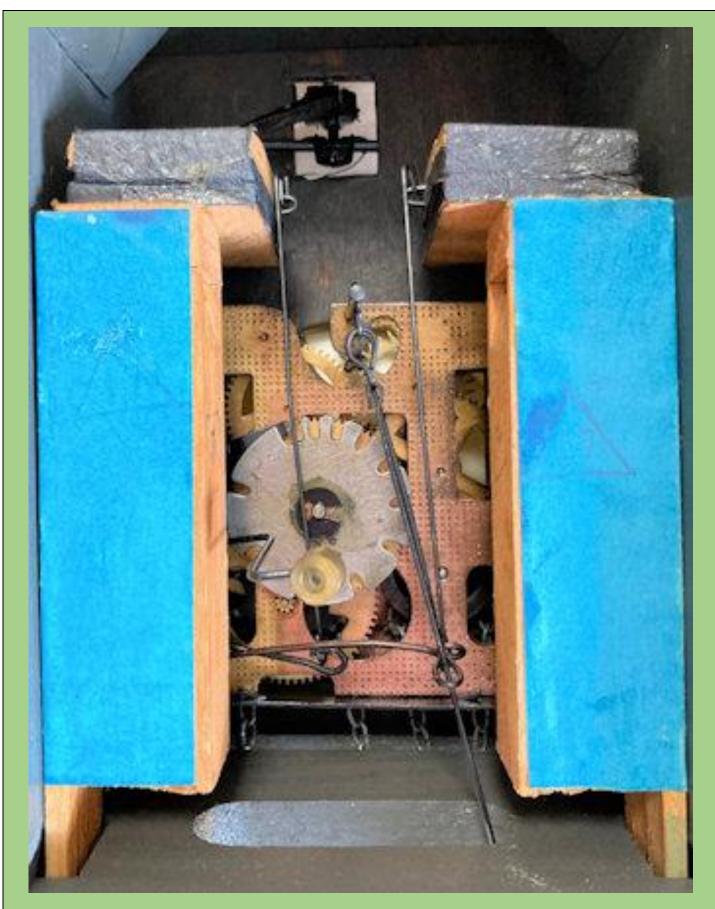


Sigla al retro: WEST GERMANY



c2-61: Cucù USSR marca Majak Dimensioni: cm.44x40x18 peso cilindrico g. 1274+1230

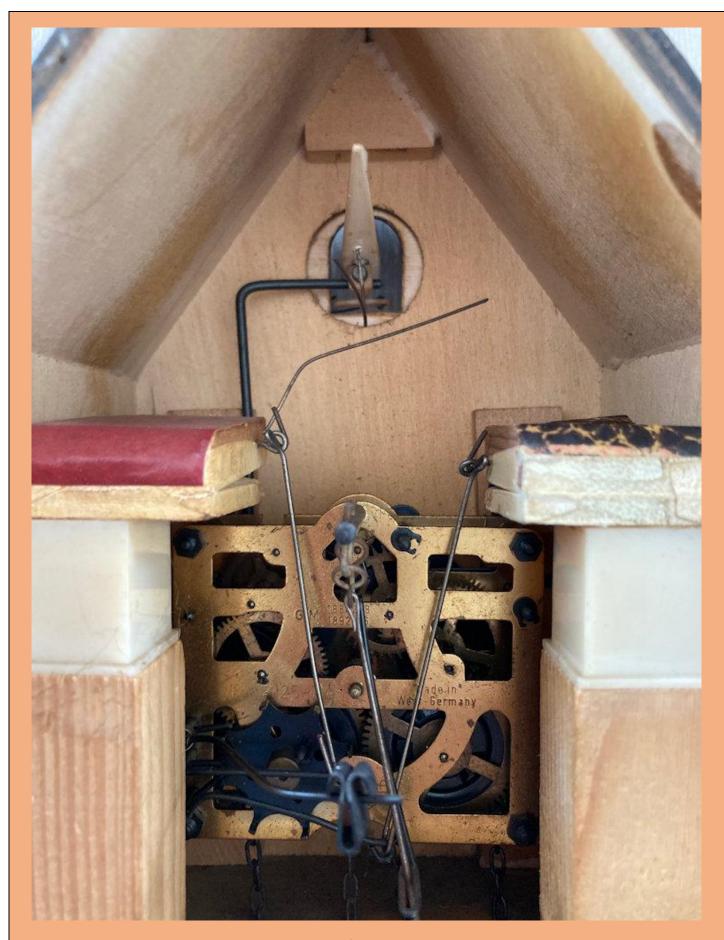
Note: Dubbi sia per i pesi rivestiti in ottone e per il pendolo. Entrambi non usuali per cucù Majak



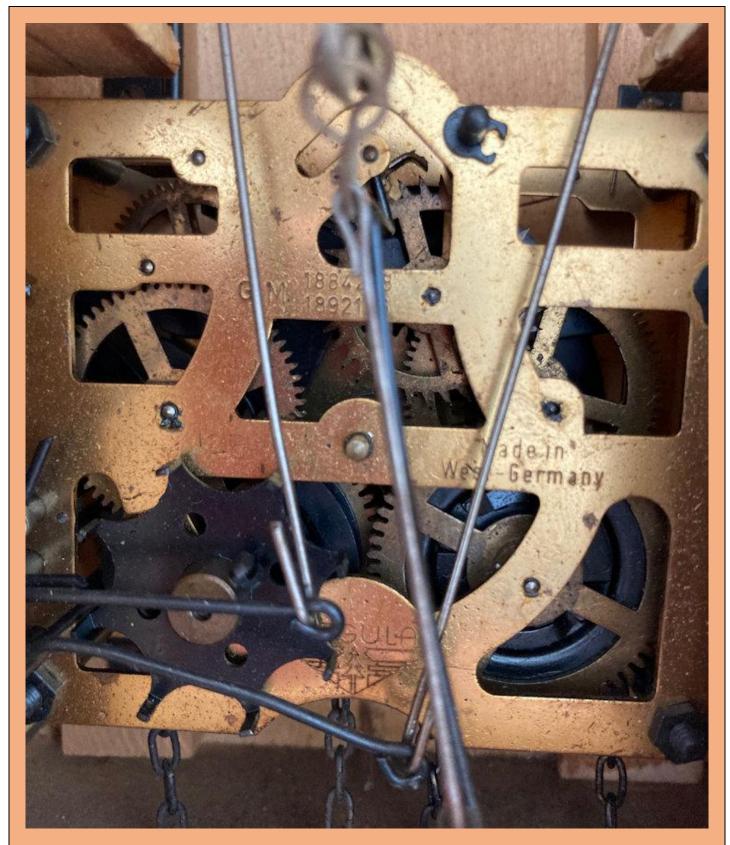
Il meccanismo



c2-62: Cucù Dimensioni: cm.25x22x12 peso cilindrico g. 275+275



Il retro

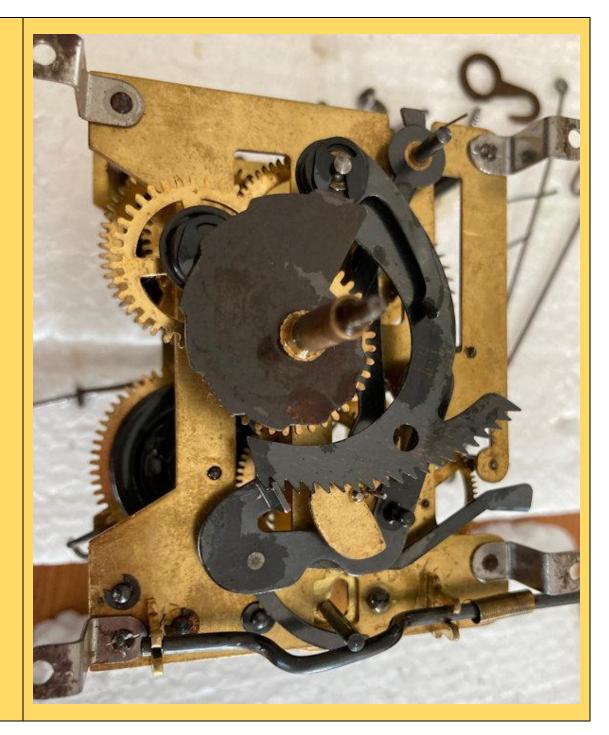


Particolare del meccanismo Regula 25-74 con numero di serie.



c2-63: Cucù Dimensioni: cm.39x29x15 peso cilindrico g. 275+275

Note: La parte superiore con le pigne non è conforme a quella inferiore con le tre foglie. Il cervo non ha le corna.



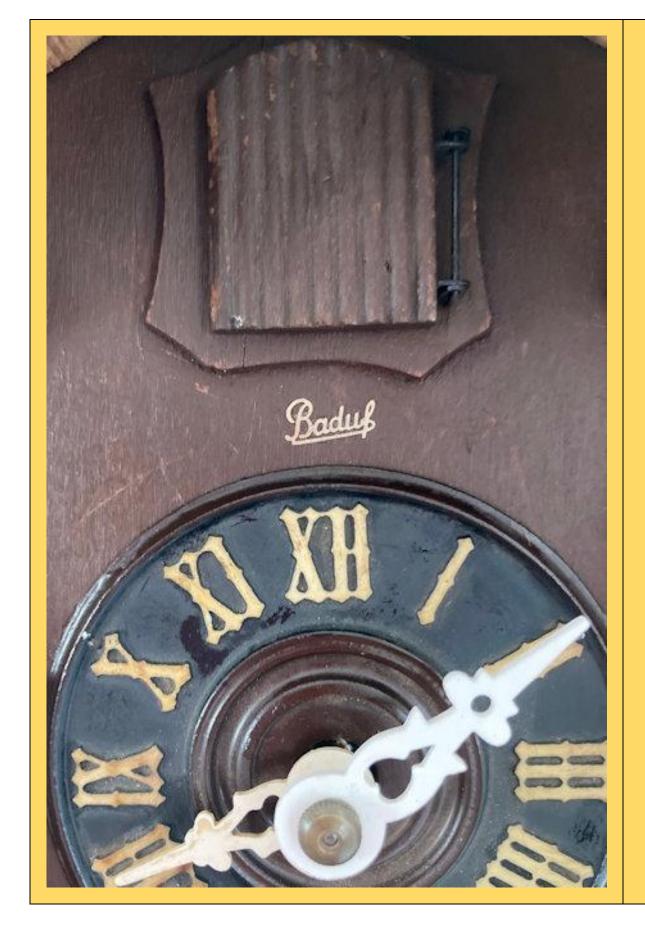
Il meccanismo davanti



Il meccanismo dietro con il marchio a dx:



La parte superiore con cervo, due abeti e sei pigne.



Il marchio: Baduf



Particolare Del mantice con la data di costruzione:



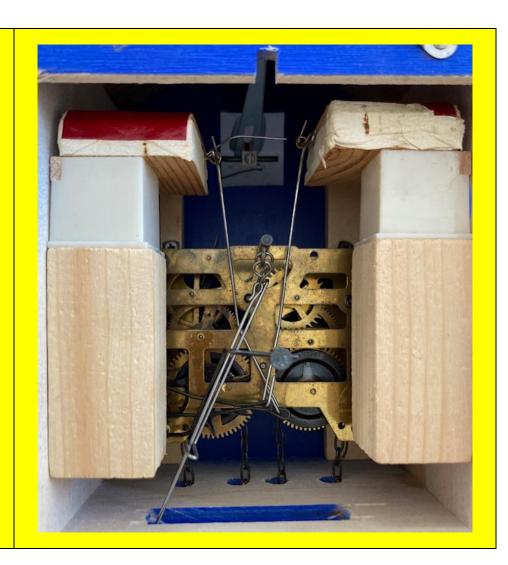
c2-64: Cucù con stelle alpine Dimensioni: cm.20x14x8 peso cilindrico g. 320+320

## Particolare Del coronamento con animale e stella alpina





c2-65: Cucù marca di sigarette Gauloises Dimensioni: cm.36x23x11 peso cilindrico g. 270+270



Particolare del meccanismo

